

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
**OSSERVATORIO BILATERALE PER LE POLITICHE SULLA SICUREZZA
SUL LAVORO E SANITARIE**

Verbale di riunione del 13/10/2016

Ore 10.40 / 13.15 presso D.C.P.S.T. Sala Riunioni Pal. A – L.go S. Barbara.

Ordine del giorno:

- Lettura e approvazione del verbale relativo alla riunione del 20 luglio 2016
- Osservazioni sulla relazione illustrata dalla Dott.ssa Ricci nella seduta del 20 luglio 2016
- Presentazione e discussione sulla bozza di relazione dell'attività 2016
- Programmazione delle attività per l'anno 2017
- Varie ed eventuali.

Registrazione partecipanti:

La Dr.ssa Anna Maria Del Greco (Uff. I della DCPST), che svolge le funzioni di Segretario, procede alla verifica dei partecipanti.

Sono presenti:

MAZZIOTTI Lamberto – Dirigente Ufficio Coordinamento Autorizzazione, Notifica e Controllo DCPST;

FORTEZZA Pierluigi - Dirigente dell'Area Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria dell'Ufficio Sanitario;

RICCI Amelia – Direttore Medico Vice Dirigente dell'Ufficio Sanitario – Responsabile Sorveglianza Sanitaria SAF 2B;

MASSARI Simona - Viceprefetto Ufficio I - Gabinetto Dipartimento;

CAPASSO Isabella – Direttore Medico Medicina del Lavoro e Formazione Sanitaria dell'Ufficio Sanitario;

GALLUZZO Francesco - FNS CISL;

RIPANTI Renato – FP CGIL VVF.;

ZELINOTTI Franco FP CGIL VVF..

NICO Carlo – UIL PA VVF.;

MIELE Gabriele – USB PI VVF.;

CINNELLA Michele – CONFSAI VVF.

Sono assenti:

INZERILLO Sergio- Comandante della Scuola di Formazione Operativa di Montelibretti (SFO);

DISCUSSIONE

Del Greco da lettura del verbale relativo all'incontro del 20 luglio 2016.

L'Osservatorio approva il verbale del 20 luglio 2016 e approva la trasmissione, a cura del Presidente, della nota redatta dalle OO.SS. a seguito della citata riunione e allegata al presente verbale.

Mazziotti introduce la relazione annuale la cui bozza è stata approntata da Inzerillo, Ricci e Del Greco

Ripanti ribadisce le posizioni delle OO.SS. che hanno portato alla stesura della nota a firme congiunte

Miele, riguardo al punto due dell'odg rileva, tra le altre, l'inadeguatezza delle sedi di servizio dove non è presente una palestra o una convenzione con palestre esterne per consentire il mantenimento della forma fisica del personale operativo. Evidenzia l'anomalia tutta italiana di anteporre l'economicità come criterio per l'individuazione delle sedi di servizio, così facendo non tutte nascono con una destinazione d'uso specifica per i VVF. Questo comporta problemi

strutturali spesso insuperabili. Rimanda ad un link dove è possibile scaricare una tesi di laurea sulla progettazione delle sedi VVF in ambito europeo, augurandosi una prossima discussione in merito.

Lunetta, ospite della riunione, ricorda che dal 2014 è previsto un protocollo per l'effettuazione giornaliera presso le sedi di servizio del "risveglio giornaliero". Rileva anche che, essendosi allungato l'intervallo tra le visite effettuate per il libretto sanitario, sarebbe opportuno prevedere una visita annua "funzionale" che, in caso dovesse essere ritenuta inadeguata rispetto all'attività svolta, possa indirizzare ad una mirata indagine di tipo medico per prevenire infortuni sul lavoro dovuti ad una carente forma fisica.

Lunetta e Fortezza redigeranno un documento che verrà illustrato nel corso della prossima riunione che sviluppi la proposta avanzata da Lunetta e condivisa da Fortezza.

Viene consegnata ad ogni componente una bozza del documento conclusivo perché ciascuno la integri in modo da poter arrivare ad una approvazione nel corso della prossima riunione.

Mazziotti chiede di valutare, sulla base del lavoro eseguito nel corso del 2016, quali possano essere le tematiche da affrontare nel corso del 2017 e di illustrarle nel corso della prossima riunione

Nico anticipa che occorrerebbe partire da due punti fondamentali: età media altissima e sedi di servizio con problemi strutturali (circa l'80%), senza dimenticare gli aspetti giuridici connessi all'attività del vigile del fuoco (età di assunzione, età di pensione, ecc.).

Mazziotti legge la nota della CGIL, allegata al presente verbale, indirizzata al Capo Dipartimento e al Capo del Corpo sull'esposizione del personale operativo a sostanze pericolose (in particolare amianto) nel corso delle operazioni di soccorso post sisma.

Ripanti segnala che le Procedure Operative di Soccorso sono importanti, ma la loro modifica non rappresenta la soluzione del problema. Anche le migliori POS perfettamente applicate non possono impedire ed escludere in assoluto la contaminazione del personale. E' fondamentale uno screening sanitario, l'istituzione di un protocollo sanitario con un "registro degli esposti" al fine di far confluire detto personale all'interno del sistema di **sorveglianza sanitaria** prevista dall'art.41 del DL.vo 81/2008 per consentire un opportuno e certificato monitoraggio.

Inzerillo interviene telefonicamente alle 12.30 e informa che a fine 2013 venne istituito un GdL su P.O.S. con crolli diffusi per i rischi di esposizione all'amianto. Sono state eseguite prove, anche onerose, sulla decontaminazione delle divise. Manca ancora poco perché i risultati di tale studio vengano raccolti in un documento che verrà condiviso con l'Osservatorio forse già nel corso della prossima riunione.

Galluzzo ricorda il problema dell'esposizione all'amianto del personale che lavora con gli elicotteri perché la maggior parte dei velivoli in dotazione ha una presenza certificata di amianto.

Fortezza ricorda anche il benzene, tra gli altri, come materiale pericoloso per la salute dei Vigili del Fuoco.

Ricci afferma che, tenuto conto delle peculiari aree ed attività lavorative VVF, la figura del medico incaricato risulta non più adeguata alla domanda di tutela della salute dei lavoratori VVF. Essa dovrebbe essere *sostituita/riconvertita* nella figura del medico competente così come prescritto dal D. Lgs 81/08 e ss.mm.ii. Tale figura dovrà trovare la sua collocazione giuridica e funzionale nell'ambito dell'organigramma della sicurezza e nel particolare contesto lavorativo ed ordinamentale del CNVVF.

Galluzzo osserva come una implementazione del personale medico del C.N.VV.F. consenta di eseguire gli screening necessari e di risparmiare sulle cifre che annualmente vengono spese per eseguire controlli “superficiali”

Alle h. 13.00 lasciano **Massari e Fortezza**.

Nico rileva che il medico competente, considerate le peculiarità dell’attività dei VV.F, non deve operare in autonomia ex art. 39 D.L. 81/08 ma deve eseguire le direttive del Servizio Sanitario del Corpo Nazionale VV.F

Si rinvia alla prossima riunione la discussione sull’argomento amianto in attesa dell’intervento di Inzerillo e della relazione sull’argomento che verrà redatta da Ricci e Capasso.

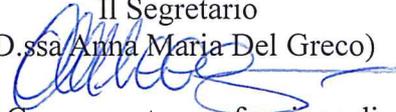
Alle ore 13.15 la riunione ha termine.

Aggiornamento riunione:

La prossima riunione si terrà in data 15/11/2016 alle ore 10.30 presso la D.C.P.S.T. – L.go S. Barbara n. 2 - palazzina A - secondo piano - Sala Riunioni.

La Segreteria procederà, nei tempi opportuni, alle convocazioni di rito.

Il Segretario
(D.ssa Anna Maria Del Greco)



Il Componente con funzione di
Presidente

(Ing. Lamberto Mazziotti)

